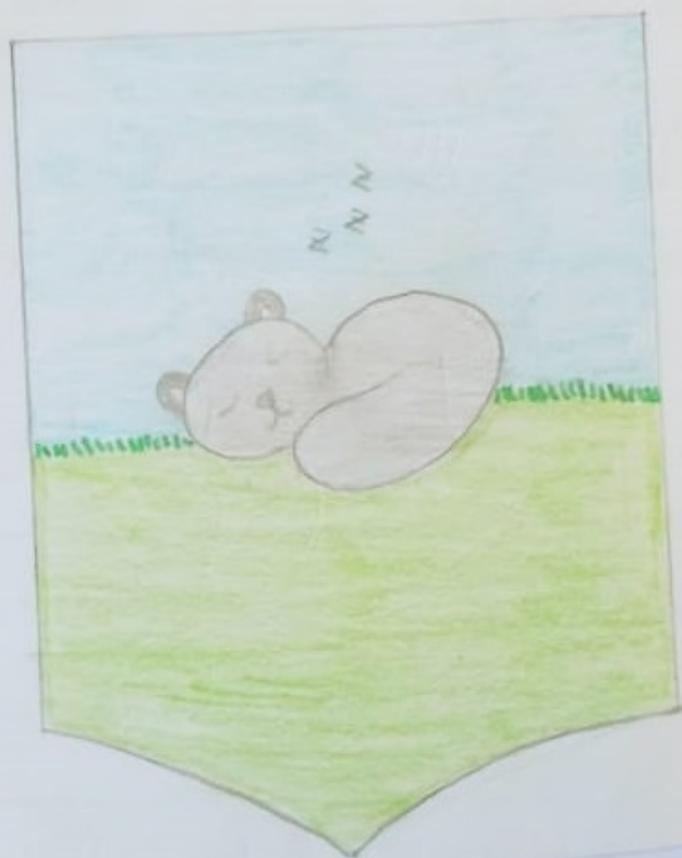


# FIABA DEI GHIRI

## I GHIRI



AUTORI: Maurizio, Irene, Gabriele, Lorenzo, Nicholas

INGREDIENTI:

PROTAGONISTA: Michelin

ANTAGONISTA: Drago

AIUTANTE: Antonio la grossa

OGGETTO MAGICO: Cappello magico

TESORO: Diamante

LUOGO: Foresta Infinita

PRESENTANO:  
MICHELINO SENZA PAURA

Tanto tempo fa, c'era un ragazzino di nome Michelino.

Un giorno, mentre si incamminava verso la scuola vide una luce viola in un cespuglio.

PRIMA 1



Preso dalla curiosità, corse verso di esso, venne catapultato all'interno di un portale e si ritrovò in mezzo a una fitta foresta.

Subito dopo si voltò e su un tronco caduto vide un'incisione: "QUESTA È LA FORESTA INFINITA".

In cerca di aiuto, Michelinio udì delle voci lontane e, affidandosi al suo udito, cercò di capire da dove venivano. Arrivato, si trovò di fronte a un piccolo villaggio di gnomi.

Incontrò uno gnomo e gli chiese: "Ciao, come ti chiami?"  
"Il mio nome è Michelinio".

Egli rispose: "Ciao Michelinio, io sono Antonio. Cosa ti fa da queste parti?"

Michelinio spiegò: "Avevo visto una luce verde provenire da un cespuglio, sono andato a controllare e sono caduto nel portale".

Lo gnomo disse: "Dopo essere entrati bisogna compiere un lungo viaggio per sconfiggere il drago delle Montagne Bocciose".

Confitto, potersi tornare a casa. In tutto questo viaggio ti darò una mano".

Michelinio, rassicurato da Antonio, iniziò subito a cercare delle provviste nel villaggio e, trovato l'occorrente, si incamminarono.

PP12



Dopo molte miglia, arrivarono nella valle delle Montagne Rocciose. Nel tragitto incontrarono una tribù di elfi che gli donarono del pane elfico, che con un morso ti toglie la fame. Dopo i ringraziamenti gli elfi gli diedero anche un cappello magico, che poteva far volare e far fare ogni tipo di magia. Per arrivare più velocemente, Antonio si aggrappò a Michelino e i due schizzarono in aria e furono alla grotta in men che non si dica.

DOPPO (3)



Entrati nella grotta videro il drago, con scaglie appuntite come lame e denti grandi e affilati come coltelli.

Michelino, anche se preso dalla paura, lanciò un incantesimo che rese il drago una formica. I due, vicino al portale, videro un diamante

molto grande e brillante.

Dopo questo, lo gnomo disse: "Visto che hai liberato il mondo dal drago potrai venire qui quante volte vorrai, attraverso il diamante con cui potrai aprire un portale ovunque sarai."

FINE (4)



The End

# I GHIRI



IL NOSTRO LOGO

*AUTORI: Maurizio, Lorenzo, Gabriele, Irene e Nicholas*

PRESENTANO

## INGREDIENTI:

Protagonista: Michelino

Antagonista: Drago

Aiutante: Antonio lo gnomo

Oggetto magico: Cappello magico

Tesoro: Diamante

Luogo: Foresta Infinita

## MICHELINO SENZA PAURA

Tanto tempo fa, c'era un ragazzino di nome Michelino.

Un giorno, mentre si incamminava verso la scuola, vide una luce viola in un cespuglio.



Disegno1: Michelino vede la luce del portale, nel cespuglio davanti alla scuola.

Preso dalla curiosità corse verso di esso, venne catapultato all'interno di un portale e si ritrovò in mezzo a una fitta foresta.

Subito dopo si voltò e su un tronco caduto vide un'incisione: "QUESTA È LA FORESTA INFINITA"...

In cerca di aiuto, Michelino udì delle voci lontane e, affidandosi al suo

udito, cercò di capire da dove venivano.

Arrivato, si trovò di fronte a un piccolo villaggio di gnomi.

Incontrò uno gnomo e gli chiese: “Ciao, come ti chiami? Il mio nome è Michelino”.

Egli rispose: “Ciao Michelino, io sono Antonio. Cosa ci fai da queste parti?”.

Michelino spiegò: “Avevo visto una luce viola provenire da un cespuglio. Sono andato a controllare e sono caduto nel portale”.

Lo gnomo disse: “Dopo essere entrati nel portale bisogna compiere un lungo viaggio per sconfiggere il drago delle Montagne Rocciose. Sconfitto il drago, potrai tornare a casa. In tutto questo viaggio ti darò una mano”.

Michelino, rassicurato da Antonio, iniziò subito a cercare delle provviste nel villaggio e, trovato l'occorrente, si incamminarono.



Disegno 2: Michelino conosce Antonio lo gnomo.

Dopo molte miglia, arrivarono nella valle delle Montagne Rocciose. Nel

tragitto incontrarono una tribù di elfi che gli donarono del pane elfico, che con un morso ti toglie la fame.

Dopo i ringraziamenti gli elfi gli diedero anche un cappello magico, che poteva far volare e far fare ogni tipo di magia.

Per arrivare più veloce, Antonio si aggrappò a Michelino e i due schizzarono in aria e furono alla grotta in men che non si dica.



Disegno 3: gli elfi donano del pane elfico e un cappello magico a Michelino.

Entrati nella grotta videro il drago, con scaglie appuntite come lame e

denti grandi e affilati come coltelli.

Michelino, anche se preso dalla paura, lanciò un incantesimo che rese il drago una formica.

I due, vicino al portale, videro un diamante molto grande e brillante.

Dopo questo, lo gnomo disse: “Visto che hai liberato il mondo dal drago, potrai venire qui quante volte vorrai, attraverso il diamante, con cui potrai aprire un portale ovunque sarai”.



Disegno 4: il diamante magico che servirà a Michelino per aprire tutti i portali.